



Sede legale e amministrativa:
via G. Benucci n. 162 - 06135 Perugia / Tel. 075 5978011
sito internet: www.umbraacque.com
mail: info@umbraacque.com - ufficiosicurezza@umbraacque.com
umbraacque@pec.umbraacque.com
P.IVA - COD. FISCALE 02634920546
Registro delle Imprese PG n. 02634920546 REA PG n° 230806
Posizione INAIL 90916734/75

INFORMATIVA RISCHI

Gestione della sicurezza per le prestazioni di terzi all'interno dei luoghi di lavoro di Umbra Acque S.p.A. Art. 26 comma 3 D.lgs. 81/08 e s.m.i.

ATTIVITA' DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO TRA LA STAZIONE APPALTANTE E L'APPALTATORE

| Oggetto | FORNITURA, TRASPORTO E TRAVASO PRESSO LE CASE DELL'ACQUA IN GESTIONE AD UMBRA ACQUE S.p.A. DI ANIDRIDE CARBONICA DI TIPO ALIMENTARE E290 E NOLEGGIO DI SERBATOI CRIOGENICI "MINIBULK" PER LO STOCCAGGIO |
|--------------------|---|
| Committente | Umbra Acque S.p.A. |
| Impresa esecutrice | // |
| Numero documento | 7-07-382 |
| Data emissione | 14.02.2023 |
| Revisione | rev.00 |
| Redatto da | Servizio Prevenzione e Protezione di Umbra Acque S.p.A. |

INTRODUZIONE

Il D. Lgs. 81/08 e s.m.i. all'art. 26 "Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione" dispone che il datore di lavoro, in caso di affidamento di lavori, servizi e forniture all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima, sempre che abbia la disponibilità giuridica dei luoghi in cui si svolge l'appalto o la prestazione di lavoro autonomo:

- a) verifichi, l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori, ai servizi e alle forniture da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione;
- b) fornisca agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- c) promuova la cooperazione e il coordinamento, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Si tratta quindi, di un documento che non contempla la valutazione dei rischi specifici propri delle imprese affidatarie, per le quali resta immutato l'obbligo di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi redatto in ottemperanza all'artt. 17 e 28 del D. Lgs 81/08.

Sono altresì esclusi dall'applicazione dell'Art. 26 i servizi di natura intellettuale, le mere forniture di materiali o attrezzature, i lavori o i servizi la cui durata non è superiore a cinque uomini-giorno, sempre che essi non comportino rischi derivanti: dal rischio di incendio di livello elevato; dallo svolgimento di attività in ambienti confinati (D.P.R 14 settembre 2011, n. 177); dalla presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive; dalla presenza dei rischi particolari di cui all'allegato XI del presente decreto.

Umbra Acque S.p.A. prima dell'affidamento in oggetto provvede alla verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle Imprese e dei lavoratori autonomi ai sensi del comma 9 dell'art. 90 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i.

Sono a completo carico del soggetto affidatario del servizio: la valutazione dei rischi (art. 28 D. Lgs. 81/08) connessi alle mansioni lavorative e all'ambiente di lavoro in cui è chiamata ad operare, l'informazione sui rischi per la sicurezza e per la salute, l'informazione sui rischi specifici connessi alla mansione e alle condizioni ambientali, la formazione e addestramento, le misure di antincendio e primo soccorso, la sorveglianza sanitaria (ove prevista), la fornitura dei dispositivi di protezione individuali e collettivi e il controllo sul loro effettivo utilizzo. Il soggetto affidatario del servizio sarà ritenuto responsabile dell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione da parte dei propri dipendenti in relazione alla propria specifica attività e dovrà predisporre ed attuare le misure necessarie all'abbattimento del rischio.

Le presenti disposizioni non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o ai singoli lavoratori autonomi, per i quali resta infatti immutato l'obbligo di elaborare il proprio documento di valutazione dei rischi redatto in ottemperanza all'artt. 17 e 28 del D. Lgs 81/08. L'impresa aggiudicataria dell'affidamento dovrà esaminare il presente documento con la massima cura ed attenzione e far pervenire alla Committente le proprie considerazioni, integrazioni e commenti. Tale documento potrà in corso di svolgimento dei lavori essere ulteriormente

integrato con specifiche indicazioni e su accordo tra le parti. Il presente documento è parte integrante, quale allegato, del Contratto e/o dell'ordine d'acquisto.

INFORMAZIONI SUL COMMITTENTE

| Denominazione | Umbra Acque S.p.A. |
|----------------------------------|---|
| Sede legale e amministrativa | Via Gustavo Benucci n. 162 - 06135 Ponte San Giovanni (Perugia) |
| Partita IVA – Codice Fiscale. PG | 02634920546 |
| CC.IAA | PG n. 230806 |
| Posizione INAIL | 90916734/75 |
| Telefono – Fax | 0755978011 - 075398217 – 07559780191 |
| Mail | info@umbraacque.com - ufficiosicurezza@umbraacque.com - |
| PEC | umbraacque@pec.umbraacque.com |

ORGANIGRAMMA DELLA SICUREZZA DI UMBRA ACQUE S.P.A.

| Datore di Lavoro | Avv. Tiziana Buonfiglio |
|---|---|
| Datore di Lavoro Committente | Ing. Andrea Vitali |
| Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione | Ing. Marinella Brizioli |
| Addetti Servizio Prevenzione e Protezione | Geom. Fabio Ippoliti, |
| Addetti Servizio Prevenzione e Protezione | Dr. Elio Mariangeli |
| Medico Competente | Dott.ssa Ida Elena Sapia |
| Rappresentanti Lavoratori per la Sicurezza e per l'Ambiente | Enrico Batocchi, Nicola Burocchi, Francesco Felicioni |
| Dirigente per la sicurezza | Ing. Andrea Vitali |

OGGETTO DELL'APPALTO

L'oggetto dell'appalto consiste nella fornitura, trasporto e travaso presso le case dell'acqua in gestione ad Umbra Acque S.p.A. di anidride carbonica di tipo alimentare E290 e noleggio di serbatoi criogenici "minibulk" per lo stoccaggio.

Per ogni intervento sono compresi tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite nei documenti di affidamento. Tali interventi dovranno essere effettuati in completa autonomia organizzativa da parte della ditta affidataria conformandosi alla massima diligenza nell'adempimento dei propri obblighi.

In caso di inosservanza di norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il Datore di lavoro Committente, potrà ordinare la sospensione del servizio, disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e quando siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene del lavoro.

Il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) e Responsabile del contratto in fase di esecuzione (R.E.C.) è l'Ing. Andrea Vitali con il quale occorrerà concordare le modalità di effettuazione delle attività proprie dell'affidamento e i tempi e orari di esecuzione stabilendo un cronoprogramma che, al fine di ridurre al minimo le interferenze, tenga conto della contemporanea presenza nei luoghi di lavori di altri lavoratori.

Il REC per sopraggiunte esigenze di lavoro, ha facoltà di modificare giorni/orari di svolgimento degli interventi, dandone preventiva comunicazione alla ditta affidataria.

LUOGHI DI LAVORO

Il luogo di esecuzione del Contratto sono tutte le "case dell'acqua" ed erogatori interni in disponibilità ad Umbra Acque S.p.A., presenti sul territorio gestito dal Committente.

ACCESSO AI LUOGHI DI LAVORO

L'accesso ai luoghi di lavoro oggetto dell'affidamento è regolamentato per motivi di sicurezza e salute, a tale riguardo si invitano i soggetti coinvolti a prendere visione dei seguenti documenti aziendali, che possono essere eventualmente richiesti a <u>ufficiosicurezza@umbraacque.com</u>:

- Istruzione operativa aziendale PS01-4.1 "gestione degli accessi negli impianti";
- Protocollo aziendale Covid-19.

Si tenga conto che "le case dell'acqua" non sono costantemente presidiate dal personale aziendale e pertanto l'accesso all'interno dei locali tecnici deve essere sempre preventivamente concordato con il RUP e per suo tramite con gli addetti alla gestione operativa del comparto dedicato.

7-07-382-2023 Pag. 2 di 12

Salvo diversa pianificazione, concordata tra le parti, l'oggetto dell'affidamento deve essere svolto in orario lavorativo ordinario.

Il soggetto affidatario è obbligato al rispettare i tempi stabiliti con il Committente e il proprio personale non è autorizzato a trattenersi nei luoghi di lavoro al di fuori dell'orario stabilito. Altresì è assolutamente vietato al personale incaricato delle lavorazioni accedere in aree diverse da quelle oggetto dell'affidamento, fatte salve eventuali necessità di salvaguardia dei lavoratori in caso di pericolo grave e imminente; consumare cibi e bevande, fumare e impiegare fiamme libere; fare manutenzione e pulizia degli automezzi; depositare rifiuti di qualsiasi natura, se non nei contenitori presenti opportunamente etichettati secondo il codice CER.

L'accesso è consentito esclusivamente presso i luoghi di lavoro sopra indicati, nei quali è consentito l'acceso al solo personale della ditta affidataria precedentemente indicato nella documentazione attestante l'idoneità tecnico professionale.

Nell'eventualità che altri lavoratori in aggiunta o/e in sostituzione di quelli già precedentemente verificati e validati dal Servizio di Prevenzione e Protezione del Committente debbano accedere nei luoghi di lavoro nell'arco temporale della valenza contrattuale, l'impresa affidataria è tenuta a darne preventiva comunicazione scritta al REC, allegando ad essa (per ciascun lavoratore) le evidenze documentali necessarie per la validazione tecnico-professionale.

La violazione a tale disposizione comporta l'immediato allontanamento del lavoratore/i e la denuncia alle pubbliche autorità competenti.

STRUMENTI ED ATTREZZATURE DI LAVORO

L'impresa affidataria degli interventi in oggetto è tenuta a svolgere le attività in completa autonomia organizzativa, utilizzando esclusivamente proprie macchine, attrezzature e utensili (siano esse di proprietà o in noleggio), marcate CE, oggetto di manutenzione, revisione e verifiche (se applicabile) secondo quanto previsto dai manuali d'uso del fabbricante, delle norme tecniche e dalla legislazione vigente.

È fatto espressamente divieto utilizzare in maniera estemporanea attrezzature trovate sul posto salvo che non sia espressamente previsto dal contratto ed espressamente autorizzato in forma scritta. Nel caso in cui vengano utilizzate macchine o attrezzature in noleggio, sarà cura dell'affidatario fornire al Committente la documentazione attestante la conformità delle stesse.

Ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. per l'utilizzo di attrezzature che richiedano per il loro impiego conoscenze o responsabilità particolari in relazione ai loro rischi specifici per ciascun addetto indicato nei documenti di sicurezza dovrà essere fornita evidenza documentale relativamente alle attività di informazione, formazione ed addestramento erogati dal Datore di Lavoro, con contenuto adeguati alle normative tempo per tempo applicabili.

Qualora, per straordinarie e motivate ragioni, l'esecuzione del lavoro richieda l'uso di attrezzature particolari del Committente, l'Appaltatore ne potrà fare uso, sotto la sua completa responsabilità, e soltanto dopo che il Committente, nelle figure preposte, ne abbia autorizzato l'uso.

Ricorrendo tali casi il personale della ditta affidataria è tenuto a controllare preventivamente l'attrezzatura e a denunciare al Committente, prima di impiegarla, eventuali anomalie che vi abbia riscontrato.

SOGGETTI COINVOLTI

- personale aziendale di Umbra Acque S.p.A. addetto alla conduzione degli impianti;
- lavoratori della ditta affidataria;
- altri lavoratori appartenenti ad altre ditte affidatarie, eventuali prestatori d'opera e/o fornitori di beni e servizi che occasionalmente possono essere presenti nel sito.

MISURE DI PREVENZIONE ORGANIZZATIVE E PROCEDURALI

Al fine di garantire le condizioni di permanente sicurezza e salute dei lavoratori è fatto obbligo ai soggetti coinvolti di attenersi alle misure di tutela in materia di salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro (art. 15 D. Lgs. 81/08).

Il soggetto affidatario dei lavori si impegna:

- ad avvalersi di proprio personale regolarmente assunto ed operante sotto la sua esclusiva responsabilità; qualora la Committenza accerti che, per l'esecuzione del contratto, la Ditta si avvalesse di personale non assunto regolarmente secondo le norme vigenti in materia, oltre all'applicazione delle previste penalità, provvederà a segnalare il fatto alle autorità competenti ai fini dell'irrogazione delle sanzioni penali e delle misure amministrative previste dalle norme in vigore;
- a non utilizzare qualsiasi attrezzatura, macchina manuale od elettrica, apparecchiatura, strumento di lavoro o utensile di proprietà o ad altro titolo detenuta della società Umbra Acque Spa, salvo che non sia espressamente previsto dal contratto ed espressamente autorizzato in forma scritta.
- a svolgere le attività affidate in completa autonomia organizzativa, utilizzando esclusivamente proprie macchine, attrezzature e utensili (siano esse di proprietà o a noleggio), marcate CE, oggetto di manutenzione, revisione e

7-07-382-2023 Pag. 3 di 12

verifiche (se del caso) secondo quanto previsto dai manuali d'uso del fabbricante, delle norme tecniche e dalla legislazione vigente;

- ad assumersi ogni responsabilità, sia civile che penale, nel caso di infortuni del proprio personale, dalla quale responsabilità si intende sollevata Umbra Acque Spa;
- a svolgere le attività oggetto dell'affidamento nel rispetto delle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro ed in ogni caso in condizioni di permanente sicurezza ed igiene;
- ad adempiere a tutti gli obblighi che gli derivano dal D. Lgs.81/08, per quanto attiene ai rischi specifici dell'attività;
- ad assicurare che i propri lavoratori siano dotati dei Dispositivi di Protezione Collettiva, individuale e di tutti i presidi di sicurezza necessari alla loro tutela, secondo quanto riportato nel DVR aziendale dell'impresa affidataria;
- a provvedere all'esecuzione dei lavori con personale in possesso dei prescritti requisiti di igiene e sanità, tecnicamente idoneo, di provata capacità ed adeguato, anche numericamente, alle necessità;
- a provvedere che detto personale sia di assoluta fiducia e di provata riservatezza;
- ad operare senza alterare le caratteristiche di sicurezza degli impianti e delle attrezzature presenti nei luoghi di lavoro dell'Azienda;
- a segnalare tempestivamente eventuali anomalie o situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione dei lavori, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;
- ad utilizzare, per l'impiego di macchine che richiedono conoscenze o responsabilità particolari, solo personale esperto, adeguatamente formato secondo quanto prescritto dall'Accorso Stato Regioni n.53/2012; lo stesso personale dovrà risultare idoneo anche riguardo agli accertamenti previsti per la dipendenza da alcool e droga;
- ad utilizzare, conservare e smaltire le sostanze e prodotti chimici eventualmente necessari secondo le disposizioni normative. Tali prodotti dovranno essere sempre accompagnati dalle relative schede di sicurezza aggiornate e in ogni caso non dovranno essere mai lasciati incustoditi e/o travasati in contenitori diversi da quelli originali;

Si prescrive inoltre che:

- tutte le attività relative alla fornitura, trasporto e travaso di anidride carbonica presso le "case dell'acqua" in gestione ad Umbra Acque S.p.A. vengano svolte dal soggetto affidatario attenendosi in modo puntuale a quanto riportato nella corrispondente Scheda di Sicurezza redatta dal produttore secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878. Suddetta scheda deve essere sempre tenuta a disposizione dei lavoratori coinvolti nella attività;
- solo il personale PES potrà operare nelle zone di lavoro con rischio elettrico:
- tutte le attività lavorative svolte all'interno delle zone di lavoro con rischio elettrico devono svolgersi esclusivamente "fuori tensione", sotto tensione, in MT 1000V c.a. /1500 V cc, sono ammesse esclusivamente misure, prove e verifiche.
- gli addetti ai lavori elettrici devono essere formati, incaricati e dotati di idonee attrezzature e dispositivi di protezione individuale;
- in caso di condizione meteoriche avverse (pioggia, neve, nebbia, temporali, forte vento, basse temperature, scarsa visibilità) le lavorazioni con rischio elettrico all'aperto sono vietate.
- in caso di condizioni atmosferiche che limitino la visibilità o riducano le proprietà isolanti le lavorazioni con rischio elettrico all'aperto o all'interno devono essere sospese.

L'Impresa affidataria si impegna infine a rispettare quanto indicato e riportato:

- all'art. 15 del D.lgs. 81/2008 e s.m.i. "misure generali di tutela";
- nel proprio Documento di valutazione del rischio redatto in conformità all'art. 28 del D. Lgs. 81/08.

I Lavoratori della ditta affidataria dei lavori devono:

- 1) prendersi cura della propria salute e sicurezza nonché di quella delle altre persone eventualmente presenti nel luogo di lavoro;
- 2) utilizzare i DPC ed indossare i DPI messi a disposizione dal proprio Datore di lavoro, secondo le indicazioni ricevute;
- 3) esporre la tessera di riconoscimento, corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza all'interno dei luoghi di lavoro di Umbra Acque S.p.A.;
- 4) assicurarsi (in caso di utilizzo di apparecchiature elettriche) che siano collegate alla rete elettrica in modo corretto, mantenendo il collegamento con l'impianto di messa a terra ed evitando, in maniera assoluta, qualsiasi manomissione ed intervento sull'impianto elettrico esistente;
- 5) prendere visione delle istruzioni e delle indicazioni di sicurezza presenti nel luogo di lavoro, ove è chiamato ad operare;
- 5) rispettare la segnaletica di sicurezza; non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature; non occultare i presidi d'emergenza e la segnaletica di sicurezza; deve prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti; deve rispettare le limitazioni di velocità, le vie di transito indicate, le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada; deve rispettare il divieto di fumo e di utilizzo di fiamme libere; rispettare il divieto di assunzione e detenzione di sostanze alcoliche e/o stupefacenti;

7-07-382-2023 Pag. 4 di 12

- 7) segnalare prontamente al proprio Datore di Lavoro la presenza di situazioni di rischio che dovessero determinarsi nel corso dell'esecuzione dei lavori, fermo restando l'obbligo di adoperarsi, per quanto consentito dai mezzi disponibili e dalle proprie competenze, per la prevenzione dei rischi e la riduzione al minimo dei danni;
- 8) rispettare i tempi stabiliti e non è autorizzato a trattenersi nei luoghi di lavoro al di fuori dell'orario concordato;
- 9) astenersi dal manomettere e prendere conoscenza di pratiche, documenti e corrispondenza ovunque posti. scattare fotografie e/o effettuare riprese e/o registrazioni audio, se non espressamente autorizzati;
- 10) astenersi dall'accedere in luoghi diversi da quelli oggetto dell'affidamento se non preventivamente autorizzato dal Committente e solo se accompagnato dal personale preposto. È consentito il passaggio e lo stazionamento del personale dell'impresa affidataria esclusivamente lungo i percorsi necessari per raggiungere la zona di intervento;
- 11) astenersi dal consumare pasti o bevande;
- 12) astenersi dal fumare in tutti i luoghi di lavoro della Committenza;
- 13) astenersi dall'assumere alcolici o altre sostanze psicotrope durante l'orario di lavoro per tutta la vigenza contrattuale.

SEGNALETICA DI SICUREZZA

L'uso della segnaletica di sicurezza è una delle misure generali di tutela impiegate per aumentare lo standard di sicurezza e salute del luogo di lavoro.

La funzione della segnaletica è di completare le misure di prevenzione e protezione già in atto, richiamando in loco la formazione e le conoscenze fornite ai lavoratori in precedenza o evitando errori di interpretazione o di identificazione. Nei siti sono presenti diverse categorie di segnali, caratterizzati da forme e colori standardizzati.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, si riporta la seguente tabella:











SEGNALI DI DIVIETO

SEGNALI DI AVVERTIMENTO

nocive o irritanti

SEGNALL DI PRESCRIZIONE

SEGNALI DI SOCCORSO O DI SALVATAGGIO

SEGNALI DI ATTREZZATURE ANTINCENDIO

DISPOSITIVI DI PROTEZIONE







Dotare i lavoratori di dispositivi di protezione individuale (DPI) necessari alla sua tutela, adeguati ai









Non accedere in aree diverse da quelle oggetto dell'affidamento

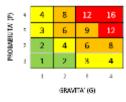


Indossare sempre il tesserino di riconoscimento all'interno dei luoghi di lavoro

rischi evidenziati nel DVR aziendale e commisurati alla specifica attività da svolgere anche in funzione delle condizioni ambientali e lavorative presenti al momento dell'intervento; suddetti DPI devono sempre rispettare i requisiti essenziali di sicurezza previsti dalle norme vigenti, essere correttamente mantenuti in efficienza ed essere usati esclusivamente ai fini cui sono destinati.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI RISCHI

I rischi sono stati valutati secondo la matrice PxG:





| PROBABILITA' EVENTO INCIDEN | | |
|-----------------------------|-----------------|--|
| 1 | IMPROBABILE | |
| 2 | POSSIBILE | |
| 3 | PROBABILE | |
| 4 | MOLTO PROBABILE | |

| | ENTITA' DEL DANNO (G) |
|---|-----------------------|
| 1 | LIEVE |
| 2 | MODESTO |
| 3 | SIGNIFICATIVO |
| 4 | GRAVE |

VALUTAZIONE DEI POSSIBILI FATTORI DI RISCHIO PRESENTI NEI LUOGHI DI LAVORO

Categorie di rischio

- 1. Urti, impatti, colpi, schiacciamenti, lacerazioni
- 2. Cadute a livello per scivolamento
- 3. Rischio Chimico
- 4. Elettrocuzione in presenza di impianti o apparecchiature elettriche
- 5. Rumore
- 6. Punture d'insetto, shock anafilattico
- 7. Rischi da interferenze

7-07-382-2023 Pag. 5 di 12

1 Urti, impatti, colpi, schiacciamenti

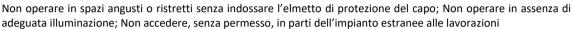
| | | P | D | R |
|-----|--|---|---|---|
| 1.1 | Urto accidentale degli arti superiori con ostacoli fissi | 2 | 2 | 4 |
| 1.2 | Abrasione delle mani nell'apertura dei chiusini dei pozzetti | 2 | 2 | 4 |
| 1.3 | Uso di attrezzi manuali | 2 | 2 | 4 |
| 1.4 | Contatto accidentale con elementi fissi dei locali | 2 | 2 | 4 |



Fonte di rischio: negli impianti tecnologici sono presenti macchine e attrezzature che possono essere accidentalmente urtate dal lavoratore nonché macchine e attrezzature non adeguatamente protetti contro i contatti accidentali, con organi meccanici in movimento e/o macchine con avvio automatico.



Misure e Prescrizioni di controllo del rischio: Mantenere fruibili e sgombri le vie di circolazione e gli spazi operativi; dotare il proprio personale di adeguati DPI con livelli di protezione adeguati al rischio; rispettare le specifiche istruzioni operative e quanto riportato nei manuali d'uso e manutenzione delle macchine e attrezzature: non rimuovere carter e protezioni delle macchine e non manomettere i sistemi di blocco di emergenza. Effettuare le manutenzioni solo a macchine spente ed alimentazione disinserita;



2 Caduta a livello, piede in fallo, scivolamento

| | | P | D | R |
|-----|--|---|---|---|
| 2.1 | Scivolamento dell'operatore su superfici bagnate o viscide | 2 | 2 | 4 |
| 2.2 | Scivolamento dell'operatore su pavimenti sconnessi o discontinui | 2 | 2 | 4 |
| 2.3 | Caduta dell'operatore su cambi di livello o scale | 2 | 2 | 4 |
| 2.4 | Caduta dell'operatore per ostacoli sulle vie di transito di luoghi al chiuso | 2 | 2 | 4 |
| 2.5 | Caduta dell'operatore per aperture nel vuoto | 2 | 3 | 6 |



Fonte di rischio: in presenza di liquidi o/e di residui versati accidentalmente ovvero di aree di transito intralciate da attrezzature o altro materiale.



Misure e Prescrizioni di controllo del rischio: Eseguire gli interventi in orario diurno, dotare il proprio personale di adeguati DPI (calzature di sicurezza con suola antiscivolo), rispettare le disposizioni aziendali in merito al mantenimento della fruibilità degli spazi operativi e di passaggio nelle aree di lavoro esterne, separare le vie di circolazione dalle zone destinate a deposito di materiali, mantenere pulito e sgombro il percorso e gli ambienti di lavoro

3 Rischio chimico

| | | P | D | R |
|-----|--|---|---|---|
| 3.1 | presenti sostanze e preparati chimici. | 1 | 4 | 4 |



Misure e Prescrizioni di controllo del rischio: Proteggersi dal rischio di esposizione per inalazione e/o per contatto cutaneo di sostanze/preparati chimici pericolosi mediante l'utilizzo di DPI specifici; rispettare le indicazioni di uso contenute nelle SDS delle sostanze chimiche utilizzate. Informare e formare i lavoratori circa il rischio da esposizione alle sostanze chimiche e le misure da mettere in atto; mettere a disposizione dei lavoratori le schede di sicurezza (SDS) di tutte le sostanze chimiche impiegate e in caso di emergenza adottare le misure in esse contenute; non mangiare, bere, fumare all'interno degli impianti,

I prodotti chimici eventualmente utilizzati dalla ditta affidataria devono essere rispondenti alla normativa vigente per quanto riguarda etichettature, dosaggi, pericolosità, biodegradabilità, modalità d'uso e a basso impatto ambientale. Spetta al soggetto affidatario provvedere a valutare il rischio chimico, cioè il rischio connesso con la presenza nel ciclo lavorativo di sostanze o miscele/preparati chimici pericolosi, le quali, a seconda della loro natura, possono dar luogo a rischi per la sicurezza (incendio, esplosione, contatto con sostanze corrosive, ecc.) e rischi per la salute (esposizione a sostanze/preparati tossici o nocivi, irritanti, cancerogeni, mutageni, ecc.); non lasciare i prodotti chimici ed i loro contenitori, anche se vuoti, incustoditi. I contenitori, esaurite le quantità contenute, devono essere smaltiti secondo le norme vigenti; ridurre al minimo la durata e l'intensità dell'esposizione dei lavoratori; accertarsi della disponibilità di adeguati mezzi di estinzione incendi.

4 Elettrocuzione

| | | P | D | R |
|-----|---|---|---|---|
| 4.1 | Presente impianto elettrico per alimentazione di attrezzature, macchine e apparecchiature | 1 | 4 | 4 |



Misure e Prescrizioni di controllo del rischio: Vietato eseguire lavorazioni sotto tensione; Le lavorazione che espongono ad un rischio di natura elettrica possono essere eseguite solo da personale PES o PEI cosi come definiti dalla norma UNI EN 1127; Utilizzare le apparecchiature secondo le istruzioni senza manometterle o modificarle; Assicurarsi che le apparecchiature e i loro cavi di alimentazione siano in buono stato e non abbiano parti in tensione scoperte o elementi a protezione danneggiati; Non eseguire, se non competenti, interventi di ispezione,

7-07-382-2023 Pag. 6 di 12

manutenzione e riparazione di macchine, attrezzature, quadri e armadi elettrici ma segnalare al preposto di Umbra Acque eventuali anomalie; Non coprire o nascondere i quadri elettrici, per consentire la loro ispezione e un pronto intervento in caso di anomalie; Tenere chiusi gli sportelli degli armadi e dei quadri elettrici. Durante alcuni lavori elettrici, obbligatorio indossare, oltre ai DPI standard, i DPI specifici previsti nei propri documenti di valutazione del rischio; Assicurarsi che i DPI dielettrici, quando impiegati, siano in perfetta efficienza (non danneggiati/scaduti): Usare esclusivamente attrezzatura isolata. Vedasi anche prescrizioni specifiche riportate a pag. 4/5.

5 Rumore

| | | Р | D | R |
|-----|---|---|---|---|
| 5.1 | Il rischio di esposizione al rumore è presente in diverse aree dello stabilimento a causa | | | |
| | della presenza di macchinari, della circolazione di mezzi di trasporto e di sollevamento | 2 | 2 | 4 |
| | operanti nell'area, e per particolari attività. | | | |



RUMORE

Fonte di rischio: Presenti aree con presenza di macchine accese.

Misure e Prescrizioni di controllo del rischio: Presente cartellonistica di sicurezza, Durante i lavori con macchine in funzione, è obbligatorio indossare, oltre ai DPI standard, i DPI specifici di protezione dell'udito

6 Punture d'insetto, shock anafilattico

| | | Р | U | ĸ |
|-----|--|---|---|---|
| 6.1 | Negli impianti il rischio da punture di imenotteri (api, vespe, calabroni ecc. o da altri insetti) | , | 2 | 4 |
| | in particolare nella stagione calda, è potenzialmente sempre presente. | 2 | 2 | 4 |



PUNTURE D'INSETTO, SHOCK ANAFILATTICO

Luogo di lavoro: Impianti

Fonte di rischio: punture di imenotteri (api, vespe, calabroni ecc. o da altri insetti) in particolare nella stagione calda. Misure e Prescrizioni di controllo del rischio: Indossare la divisa di lavoro e proteggere le parti del corpo scoperte. Dotare i lavoratori di salviette monouso di soluzione d'ammoniaca al 4% ad integrazione del contenuto minimo dei pacchetti di medicazione previsti per legge. Nel caso di presenza di personale con allergie conosciute, è consigliabile, d'accordo con il medico competente della ditta affidataria, la dotazione di eventuali prodotti medici da utilizzare in caso di necessità.

7 RISCHI INTERFERENZIALI

Nelle aree in cui verrà svolto il lavoro possono essere presenti contemporaneamente lavoratori della ditta affidataria, il personale di Umbra Acque S.p.A, è inoltre possibile la presenza contemporanea del personale di altre ditte appaltatrici, eventuali prestatori d'opera e/o fornitori di beni e servizi.

I rischi interferenziali possono derivare da:

- Sovrapposizione di più lavorazioni condotte da imprese diverse nello stesso luogo di lavoro;
- Caratteristiche dei luoghi di lavoro del Committente;
- Immessi nel luogo di lavoro del Committente dalle lavorazioni dell'appaltatore/incaricato che possano causare conseguenze negative a carico dei lavoratori presenti nello all'ambiente di lavoro: tali rischi possono essere valutati solo previa comunicazione ed informazione da parte dell'appaltatore e costituiranno integrazione al presente documento.

7.1 Incidente stradale, Investimento

| | P | D | R |
|---|---|---|---|
| Le case dell'acqua si trovano generalmente su aree che affacciano su strade dove possono circolare, numerosi automezzi, pertanto occorre sempre: rispettare i sensi di marcia e la segnaletica; rispettare i limiti di velocità indicati e, comunque, moderare ulteriormente la velocità, o arrestarsi, in relazione alla situazione contingente (orari, traffico veicolare, traffico pedonale, mezzi e macchine operatrici in manovra, operazioni di mezzi e personale, visibilità, attraversamenti, incroci, mezzi in sosta, aree interdette, ingombri fissi e mobili, stato delle vie di percorrenza, materiali e sostanze disperse, ecc.); in caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da un collega a terra; in mancanza di sistema di segnalazione acustica di retromarcia (cicalino) sul mezzo, preavvisare la manovra utilizzando il clacson; prestare particolare attenzione ai movimenti dei pedoni; rispettare le segnalazioni presenti lungo le vie di transito; osservare tutte le norme applicabili del codice della strada. È fatto divieto assoluto, in caso di guasto meccanico dell'automezzo, procedere con interventi estemporanei di riparazione presso il sito di Umbra Acque da parte di personale | 2 | 4 | 8 |

7-07-382-2023 Pag. 7 di 12

del fornitore, che dovrà richiedere l'intervento di personale specializzato e qualificato che dovrà comunque limitarsi agli interventi di urgenza e non interventi prolungati e specializzati. Per l'esecuzione di questi ultimi gli automezzi dovranno essere trasferiti in apposite officine specializzate.

È altresì vietato presso i siti Umbra Acque qualsiasi operazione di manutenzione ordinaria che non si limiti ai normali controlli da effettuare prima e dopo l'uso degli automezzi e mezzi d'opera.

7.2 Presenza di altri lavoratori

Negli impianti tecnologici possono essere presenti contemporaneamente lavoratori della ditta affidataria, il personale di Umbra Acque S.p.A. È inoltre possibile la presenza contemporanea del personale di altre ditte, eventuali prestatori d'opera e/o fornitori di beni e servizi.

Concordare con il REC di Umbra Acque S.p.A. la pianificazione delle attività in modo da evitare per quanto possibile gli orari di possibile sovrapposizione con altri soggetti autorizzati all'accesso, ovvero in caso di contemporaneità di interventi delimitare e segnalare la propria area di pertinenza.

Impegnare le aree ove svolgere le attività solo quando queste non sono impegnate da altri soggetti o da altre attività.

In linea generale l'eventuale interferenza dovuta alla presenza di più lavoratori negli stessi luoghi è gestita prescrivendo lo sfasamento temporale delle lavorazioni.

In ogni caso possibili interferenze tra l'attività ordinarie svolte da Umbra Acque S.p.A. e /o da altre ditte esterne e le attività in appalto alla ditta affidataria dovrà essere gestita nel modo seguente:

- rispettare il piano di lavoro concordato con il referente per l'esecuzione del contratto;
- rispettare l'orario di lavoro concordato;
- rispettare la segnaletica orizzontale e verticale e la segnaletica di sicurezza;
- rispettare le indicazioni fornite dal Committente;
- rispettare le misure di prevenzione, protezione e degli obblighi di carattere generale;
- non accedere in qualsiasi altra parte del sito tecnologico diversa da quella oggetto dell'affidamento

7.3 Incendio

D R Le "case dell'acqua" non rientrano tra le attività soggette ai controlli da parte dei Vigili del Fuoco ai sensi del D.P.R. n. 151/2011. Durante le operazioni di scarico e travaso dei prodotti chimici dovranno essere attuate adeguate misure di prudenza, scelte in base alle caratteristiche chimico - fisiche dei prodotti stessi tenendo conto delle eventuali condizioni di incompatibilità e instabilità (si faccia riferimento a quanto indicato nella scheda di sicurezza). In ogni caso, durante le fasi di scarico dovrà essere rispettato il divieto di fumare, anche 3 3 nell'area limitrofa. 1 In caso di incendio sviluppatosi a seguito delle manovre di scarico dei prodotti chimici, il personale del soggetto fornitore è tenuto, nel limite delle proprie conoscenze e competenze, ad intervenire con i mezzi di estinzione incendio a disposizione. Eventuali e propagazione di incendi che possano investire agenti chimici pericolosi, possono sviluppare prodotti di combustione anche altamente tossici. In ogni caso sarà necessario disporre di idonei mezzi di protezione delle vie respiratorie e richiedere l'intervento dei Vigili del Fuoco

GESTIONE DELLE EMERGENZE



All'interno dei luoghi di lavoro del Committente sono adottate le misure da attuare in caso di primo soccorso, di lotta antincendio, di evacuazione dei lavoratori e di pericolo grave e immediato. Tutto il personale di Umbra Acque S.p.A. è dotato di telefono cellulare aziendale.

D

2

R

Δ

Alla risposta dell'operatore del **112** presentarsi sempre con nome e cognome; descrivere sinteticamente l'accaduto; indicare il luogo esatto dell'accaduto; indicare se ci sono feriti e la loro gravità; indicare eventuali danni e la loro gravità; indicare un eventuale luogo di incontro con i soccorritori; lasciare il proprio recapito telefonico.

7-07-382-2023 Pag. 8 di 12

Il soggetto affidatario dovrà garantire sempre la presenza sia di un proprio presidio antincendio in numero e capacità estinguente adeguato al rischio che di un adeguato presidio di primo soccorso il cui contenuto deve essere conforme alle prescrizioni normative (DM 388/2003).

In caso d'incendio di piccola entità, dopo aver dato prontamente l'allarme, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, il lavoratore al momento presente deve eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari, utilizzando i presidi antincendio presenti nel proprio automezzo, ovvero se presenti in dotazione alle auto aziendali del Committente. In caso di incendio incontrollato, abbandonare immediatamente l'area recandosi al punto di ritrovo "sicuro" in attesa dei soccorsi.

In caso di infortunio/malore, dopo aver dato l'allarme, il lavoratore al momento presente, in attesa dell'arrivo dei soccorsi è tenuto a prestare tutta l'assistenza necessaria al lavoratore infortunato.

COMUNICAZIONE EVENTO INFORTUNISTICO

Eventuali incidenti, infortuni e accadimenti classificabili come "near miss" o mancati incidenti al fine di individuare eventuali ulteriori misure di prevenzione e protezione da porre in atto a tutela della salute e sicurezza dei lavoratori impegnati nelle attività in oggetto devono essere tempestivamente segnalati con modalità scritta e con contenuti adeguati al R.S.P.P. del Committente.

TIPOLOGIE DI RISCHIO INTRODOTTE NEI LUOGHI DI LAVORO DALL'APPALTATORE

Tale valutazione e le relative misure di prevenzione e protezione riguardano unicamente i rischi legati alle eventuali interferenze e non i rischi propri dell'ambiente di lavoro. L'impresa appaltatrice resta responsabile dell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione da parte dei propri dipendenti in relazione alla propria specifica attività e dovrà predisporre ed attuare le misure necessarie all'abbattimento del rischio.

DOCUMENTAZIONE CHE DEVE PRODURRE IL SOGGETTO AFFIDATARIO

Ai fini della verifica dell'idoneità tecnico professionale, il soggetto affidatario deve restituire al Committente la seguente documentazione:

- 1. M01 IS04-PS01-8.1: autocertificazione possesso dei requisiti tecnico professionali ai sensi dell'art.26 e All. XVII del D. Lgs.81/08 s.m.i.;
- 2. Presa visione informativa rischi;
- 3. Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di riferimento, con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto;
- 4. Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C) in corso di validità.

ALLEGATI

modello 1: M01 - IS04-PS01-8.1

modello 2: Presa visione informativa rischi

14.02.2023, Ponte San Giovanni, Perugia

| Redatto | Validato | Approvato |
|----------------------|-------------------------|---------------------------------|
| ASPP | RSPP | Dirigente per la sicurezza |
| | | Area Gestione Operativa /Datore |
| | | di Lavoro Committente |
| Geom. Fabio Ippoliti | Ing. Marinella Brizioli | Ing. Andrea Vitali |
| 1 1 | Oul | |
| - doid | | Mos |
| T | | |

7-07-382-2023 Pag. 9 di 12

Modello 1. M01 - IS04-PS01-8.1

| Il sottoscritto | in qualità di |
|--|---------------|
| della Ditta (Denominazione o ragione sociale): | |
| con sede in | |
| affidataria del lavoro/servizio | |
| presso | |

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n°445

DICHIARA

- di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art.14 del decreto legislativo n. 81/2008;
- di essere in possesso dei requisiti tecnico professionali di cui all'allegato XVII del D. Lgs. 81/08 e in particolare:
 - di aver valutato tutti i rischi connessi alla propria attività;
 - di aver redatto il DVR aziendale secondo quanto disposto all'articolo 17, comma 1, lettera a) del D. Lgs. 81/08;
 - che il proprio personale addetto alle lavorazioni di che trattasi:
 - è stato informato/formato/addestrato ove espressamente previsto dalle disposizioni vigenti in materia;
 - è sottoposto a sorveglianza sanitaria per i rischi connessi alle attività riportate nel DVR;
 - è dotato dei dispositivi di protezione individuali previsti per la mansione svolta e riportati nel proprio DVR;
- di attenersi alle misure generali di tutela in materia di salute e sicurezza dei lavoratori nei luoghi di lavoro ai sensi del D. L.gs.81/2008, garantendo condizioni di permanente sicurezza e salute dei lavoratori impegnati nelle lavorazioni;
- di avvalersi di proprio personale regolarmente assunto, operante sotto la sua esclusiva responsabilità, in possesso di idoneità sanitaria e tecnico-professionale, di provata capacità e adeguati, anche numericamente, alle necessità del lavoro/servizio;
- di avvalersi per l'impiego di macchine che richiedono conoscenze o responsabilità particolari, di solo personale qualificato, formato e abilitato secondo quanto prescritto dal D. Lgs.81/08 e dall'Accordo CSR n.53/2012; suddetto personale dovrà risultare idoneo anche riguardo agli accertamenti previsti per il contrasto alle dipendenze da alcool e droga;
- di svolgere le attività previste in completa autonomia organizzativa, utilizzando esclusivamente proprie macchine, attrezzature e utensili (siano esse di proprietà o in noleggio), certificate CE, correttamente mantenute e verificate secondo quanto previsto dai manuali d'uso del fabbricante, delle norme tecniche e dalla legislazione vigente;
- di aver informato i propri lavoratori che:
 - all'interno dei luoghi di lavoro di Umbra Acque S.p.A. è vietato mangiare, fumare, utilizzare fiamme libere, assumere alcool nonché sostanze stupefacenti; aprire cassetti, armadi, rimuovere carte o altri documenti lasciati eventualmente incustoditi; di scattare fotografie e/o di effettuare riprese e/o registrazioni audio;
 - all'interno dei luoghi di lavoro di Umbra Acque S.p.A. deve rispettare la segnaletica di sicurezza; non ingombrare le vie di fuga con materiali e attrezzature; non occultare i presidi d'emergenza e la segnaletica di sicurezza; deve prestare attenzione allo stato della pavimentazione o ad eventuali ostacoli o insidie presenti; deve rispettare le limitazioni di velocità, le vie di transito indicate, le norme di prudenza, precedenza e quant'altro applicabile del codice della strada;
 - l'ingresso è autorizzato esclusivamente negli ambienti di lavoro oggetto dei lavori/servizi solo nei tempi e modi stabiliti. L'accesso in qualsiasi altro luogo, fatte salve eventuali necessità di salvaguardia dei lavoratori in caso di pericolo grave e imminente, non è mai autorizzato;
 - sono tenuti ad esporre la tessera di riconoscimento, corredata di fotografia contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro per tutto il tempo di permanenza all'interno dei luoghi di lavoro di Umbra Acque S.p.A.;

| - iscritta all'INAIL: matricola | sede |
|--|------|
| - iscritta all'INPS: matricola | sede |
| - iscritta alla CASSA EDILE: matricola | sede |
| iscritta ana CASSA EDIEE. Matricola | |

- in possesso di certificazioni conseguite dall'Appaltatore in materia di salute e sicurezza sul lavoro

7-07-382-2023 Pag. 10 di 12

Si precisa che i documenti sopra dichiarati, non dovranno essere allegati alla presente dichiarazione ma tenuti a disposizione per eventuali controlli da parte del Servizio Prevenzione e Protezione di Umbra Acque S.p.A. e/o degli organi di vigilanza.

SI IMPEGNA

- a segnalare prontamente al R.S.P.P. di Umbra Acque S.p.A. la presenza di situazioni di rischio, ovvero riguardo a tutti gli aggiornamenti necessari a seguito di mutate esigenze organizzative, istituzionali o altro;
- a comunicare prontamente eventuali infortuni occorsi a lavoratori dell'impresa esecutrice (o subappaltatori, subaffidatari o comunque terzi a cui vengano affidati lavori, servizi o forniture sotto qualsiasi forma di contratto), verificatosi durante l'espletamento del contratto in oggetto svolto presso i luoghi del Committente;

ALLEGATI

- Elenco nominativo e funzionale relativo all'oggetto dell'appalto del personale impiegato per lo svolgimento delle specifiche attività oggetto del contratto e relative nomine, qualifiche e abilitazioni professionali);
- Elenco nominativo dell'organigramma della sicurezza (Datore di Lavoro, RSPP, MC, elenco del personale addetto alla gestione dell'emergenze/lotta antincendio, Preposto alla Sicurezza);
- Certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. di riferimento, con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto (validità semestrale);
- Modello D.U.R.C. -Documento Unico di Regolarità Contributiva- di cui al Decreto Ministeriale 24 ottobre 2007 (validità trimestrale);
- Documento di identità del dichiarante in corso di validità

| _uogo: | /data:// | |
|--------|----------|--------------------------------|
| | | Timbro e Firma del dichiarante |

7-07-382-2023 Pag. 11 di 12

Modello 2. Presa visione informativa rischi Il sottoscritto: _____ in qualità di _____ della ditta Partita IVA _____ con sede in affidatario lavori/servizio di cui all'informativa n. 7-07-381 consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 28/12/2000 n. 445 DICHIARA ☐ di condividere i contenuti e di averne dato opportuna informazione ai lavoratori interessati. 🛘 di non avere individuato ulteriori rischi rispetto a quelli indicati nella presente informativa redatta da Umbra Acque S.p.A. ovvero: ☐ di aver individuato i seguenti rischi interferenti e le seguenti misure di gestione degli stessi: Altri rischi interferenti Misure di prevenzione e protezione

Si impegna ad adottare le opportune misure di coordinamento, prevenzione e protezione ivi contenuti nonché quelle per la prevenzione e la protezione dai rischi propri.

| Data e luogo, | |
|---------------|----------------------------------|
| | (timbro e firma del dichiarante) |

allegare documento d'identità in corso di validità del dichiarante

7-07-382-2023 Pag. 12 di 12